

CLRE/2013/5 del 16 Aprile 2013

CONSIGLIO LOCALE di REGGIO EMILIA

Oggetto: **DELIBERAZIONE 585/2012/2/IDR DELL'AUTORITA' DELL'ENERGIA
ELETTRICA E DEL GAS INERENTE APPROVAZIONE NUOVO
METODO TARIFFARIO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO -
PARERE**

IL COORDINATORE DEL CONSIGLIO LOCALE DI REGGIO EMILIA

f.to Mirko Tutino

parere di regolarità tecnica
il Direttore
f.to Ing. Vito Belladonna

CONSIGLIO LOCALE DI REGGIO EMILIA

CLRE/2013/5 del 16 Aprile 2013

L'anno duemilatredici il giorno sedici del mese di aprile alle ore nove e trenta minuti presso la Sala del Consiglio Provinciale "Palazzo Allende" – Corso Garibaldi n. 59 – Reggio Emilia -, si è riunito il Consiglio Locale di Reggio Emilia convocato con lettera AT/2013/1952 dell'8.04.2013. Assume la presidenza il Coordinatore Mirko Tutino, che chiama Fausta Pizzaghi, di ATERSIR, ad assisterlo in qualità di segretario verbalizzante.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
ALBINEA	Poletti Luca	Sindaco	SI'	1,5708
BAGNOLO IN PIANO			NO	1,6696
BAISO			NO	0,7328
BIBBIANO	Venturelli Sandro	Sindaco	SI'	1,7603
BORETTO			NO	1,0241
BRESCELLO			NO	1,0684
BUSANA			NO	0,4012
CA DEL BOSCO SOPRA	Tellini Tania	Assessore	SI'	1,8298
CAMPAGNOLA EMILIA	Baraldi Paola	Sindaco	SI'	1,0601
CAMPEGINE	Cervi Paolo	Sindaco	SI'	1,0007
CANOSSA			NO	0,7926
CARPINETI	Montemerli Leonilde	Sindaco	SI'	0,8542
CASALGRANDE	Rossi Andrea	Sindaco	SI'	3,1178
CASINA	Rinaldi Gian Franco	Sindaco	SI'	0,9099
CASTELLARANO			NO	2,5233
CASTELNOVO SOTTO			NO	1,5456
CASTELNOVO MONTI	Mola Filomena	Assessore	SI'	1,8411
CAVRIAGO			NO	1,7185
COLLAGNA	Fiori Claudio	Assessore	SI'	0,3520
CORREGGIO	Iotti Marzio	Sindaco	SI'	4,0870
FABBRICO	Parmiggiani Luca	Sindaco	SI'	1,2484

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
GATTATICO	Boniburini Tiziana	Vice Sindaco	SI'	1,1237
GUALTIERI			NO	1,2395
GUASTALLA	Benaglia Giorgio	Sindaco	SI'	2,5152
LIGONCHIO			NO	0,3348
LUZZARA			NO	1,6357
MONTECCHIO EMILIA			NO	1,7972
NOVELLARA	Gelosini Roberto	Assessore	SI'	2,3067
POVIGLIO			NO	1,3031
QUATTROCASTELLA	Tagliavini Andrea	Sindaco	SI'	2,2213
RAMISETO			NO	0,4020
REGGIO EMILIA	Ferrari Ugo	Assessore	SI'	25,5784
REGGIOLO			NO	1,6432
RIO SALICETO			NO	1,1539
ROLO			NO	0,8323
RUBIERA	Baccarani Lorena	Sindaco	SI'	2,4580
S. MARTINO IN RIO	Iotti Marzio	Sindaco Correggio	SI'	1,4171
S. POLO D'ENZA	Grasselli Edmondo	Vice Sindaco	SI'	1,1315
S. ILARIO D'ENZA	Moretti Marcello	Sindaco	SI'	1,9128
SCANDIANO	Mammi Alessio	Sindaco	SI'	4,0819
TOANO			NO	0,8980
VETTO			NO	0,5063
VEZZANO SUL CROSTOLO	Tagliavini Andrea	Sindaco di Quattrocastella	SI'	0,8598
VIANO	Borghi Nello	Consigliere delegato Ambiente	SI'	0,7288
VILLA MINOZZO			NO	0,8107
PROVINCIA di REGGIO EMILIA	Tutino Mirko	Assessore	SI'	10,0000

Presenti n. 25 quote 75,97 Assenti n. 23 quote 24,03

Riconosciuta la validità della seduta il Coordinatore del Consiglio Locale invita a passare alla trattazione dell'o.d.g..

Il dibattito è integralmente sottoposto a registrazione audio conservata agli atti.

Oggetto: **DELIBERAZIONE 585/2012/2/IDR DELL'AUTORITA' DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS INERENTE APPROVAZIONE NUOVO METODO TARIFFARIO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - PARERE**

Vista la L.R. 23.12.11 n° 23 “*Norme di organizzazione Territoriale delle Funzioni Relative ai Servizi Pubblici Locali dell’Ambiente*” che istituisce l’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, stabilendo altresì, dalla medesima data, la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. 10/2008 (Autorità d’Ambito) e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all’ATERSIR;

accertato che l’art. 7 della surrichiamata L.R. 23/2011 attribuisce al Consiglio d’Ambito la competenza di approvare, sentiti i Consigli Locali, i Piani Economico-Finanziari del Servizio Idrico Integrato e del Servizio di Gestione dei Rifiuti;

vista la delibera n. 585 del 28.12.2012 con la quale l’Autorità dell’Energia Elettrica e del Gas ha definito il nuovo Metodo Tariffario del Servizio Idrico Integrato individuando il seguente percorso di applicazione delle tariffe:

- la predisposizione della tariffa da parte degli Enti d’Ambito,
- la successiva trasmissione entro il 30 Aprile all’Autorità ed ai gestori interessati (completa di relazione di accompagnamento),
- l’approvazione da parte dell’Autorità entro i successivi 3 mesi,
- l’applicazione delle tariffe da parte del gestore solo in seguito all’approvazione di cui sopra;

preso atto che nella seduta convocata per il 24.04.2013, il Consiglio d’Ambito procederà a deliberare le tariffe per gli anni 2012 e 2013, in applicazione del citato metodo tariffario transitorio;

considerate le ripercussioni dello stesso nella determinazione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato da applicarsi alle utenze;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell’entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell’art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall’Ing. Vito Belladonna, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

dato atto che il verbale della seduta è integralmente registrato ed acquisito agli atti;

a voti resi nelle forme di legge, con voti a favore n. 25 (quote 75,97), con voti contrari n. 0, astenuti n. 0;

DELIBERA

1. di chiedere al Consiglio d'Ambito di non adottare alcuna deliberazione fino a che non saranno assunti orientamenti legislativi in merito al Servizio Idrico Integrato dal nuovo Parlamento, valutando come necessaria l'approvazione di una legislazione di settore che possa regolamentare il Servizio Idrico nel suo complesso (gestione, controllo, reperimento delle risorse necessarie alla realizzazione degli investimenti e metodo tariffario) e ritenendo inopportuno il percorso di delega che, da parte del Parlamento, è stato conferito ad AEGG – Autorità specializzata nel settore energetico – conferendole pieni poteri in materia di applicazione di un nuovo metodo tariffario relativo al Servizio Idrico;
2. di avanzare nel merito del nuovo Metodo Tariffario del Servizio Idrico Integrato, approvato con deliberazione di AEGG n. 585 del 28.12.2012, le seguenti osservazioni:
 - a) il nuovo metodo si espone a contestazioni ed impugnazioni da parte dei Comitati Referendari e delle rappresentanze dei Consumatori. In un simile contesto la conflittualità potrebbe generare l'apertura di una contesa giuridica tale da far precipitare nuovamente il settore in un vuoto normativo. In questa condizione i soggetti operanti nel Servizio Idrico Integrato saranno impossibilitati a redigere Piani d'Ambito ed a ricercare strumenti per finanziarli. In attesa di una normativa nazionale in materia di SII, unica strada per poter rispondere ai diversi temi che toccano il settore e che lo rendono peculiare rispetto ad altre attività regolate o soggette a concorrenza, più corretto sarebbe l'individuazione di un percorso di concertazione aperto agli enti locali, alle rappresentanze delle imprese e dei consumatori. Il punto di osservazione dei gestori, peraltro variegati nella forma e negli obiettivi, non è sufficiente a definire un possibile "patto" per la costruzione del nuovo metodo tariffario. Tanto meno la materia può essere oggetto di progressivi tentativi per misurare la tenuta della proposta di fronte al consenso sociale o alla giurisprudenza;
 - b) il punto essenziale dal quale deve partire la definizione di un nuovo metodo tariffario è la trasparenza nella gestione dei servizi regolati. Pertanto è fondamentale, prima ancora di definire un metodo per il pieno riconoscimento (ex post) in tariffa dei costi sostenuti dai gestori, individuare spazi per comprendere quali obblighi e quali metodi possano essere applicati dalle agenzie di controllo nei confronti dei gestori affinché i costi, sia quelli operativi che quelli utili alla realizzazione degli investimenti, vengano pubblicizzati e resi comparabili. Sul piano tecnico questi dati sono già in possesso dei creditori dei soggetti gestori, che da anni operano le proprie analisi sull'affidabilità dei debitori - anche se multi servizi - attraverso il *ring fencing*. Dare trasparenza a queste informazioni - rendendo pubbliche le condizioni di approvvigionamento finanziario - darebbe impulso alla concorrenza tra operatori finanziari e promuoverebbe una corsa all'efficienza dei gestori stessi, visti altresì gli esiti del referendum ed i pronunciamenti del Consiglio di Stato e della giurisprudenza che escluderebbero

qualsiasi tentativo, seppur applicato ex-post sulle tariffe, di indicizzare e normalizzare la remunerazione del capitale, continuando ad eludere il tema della trasparenza dei costi riversati in tariffa. Un ulteriore passaggio sul quale deve essere verificata la fattibilità potrebbe essere la definizione, qualora mutassero le condizioni di rischio nel corso del periodo regolato ed i gestori ne dessero opportuna informazione / motivazione, degli aggiornamenti annuali sui costi da riconoscere in tariffa nelle diverse annualità;

3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore del Consiglio Locale di Parma

f.to Mirko Tutino

Il segretario verbalizzante

f.to Fausta Pizzaghi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

22/05/2013

Il Direttore

f.to Ing. Vito Belladonna